



Verbale Comitato Coordinamento Lambro Settentrionale

15 dicembre 2020 ore 14

Lista Presenze

Christian Blundo - Comune di Colturano
Christine Ballarin - Comune di Milano - Area Risorse Idriche
Marco Pialorsi - Comune di Milano, direzione urbanistica
Danilo Bianchi - sindaco Magreglio
Roberto Cerretti - Regione Lombardia
Mila Campanini - Regione Lombardia
Lorenzo Baio - Legambiente Lombardia
Maddalena Viola - Circolo Legambiente Monza
Atos Scandellari - Circolo Legambiente Monza
Gianni Tartari - CNR-IRSA & LE2C Cluster
Veronica Zaccari - Ufficio d'Ambito Città Metropolitana di Milano
Dario Kian - ERSAF
Filippo Manfredi - ERSAF
Daniela Masotti - ERSAF
Dorothea Titaro - Città metropolitana di Milano
Elena Ferrari - Città Metropolitana di Milano servizio acque reflue
Gianmario Forni - Responsabile ufficio tecnico comune Ponte Lambro
Ettore Pelucchi - sindaco Ponte Lambro
Carlo Santambrogio - Assessore comune Ponte Lambro
Alessandro Casati - PLIS Media Valle Lambro / Comune di Sesto SG
Laura Antoni - CM Triangolo Lariano
Mazza Patrizia - Presidente CM Triangolo Lariano
Alberto Cammarata - Direttore CM Triangolo Lariano
Francesco Tagliaferri - Provincia di Lecco
Pamela Gervasoni - Brianzacque
Veronica Airoidi - Sindaco Comune di Erba
Gabriella De Sanctis - Resp Sett. Ambiente - Comune di Peschiera Borromeo
Marco Callerio - Cap Holding
Giulia Cuter - Associazione Orrido di Inverigo.
Rosa Greco - Comune di Lissone unità Ambiente
Anna Nicolodi - Comitato Bevere
Tullio Muraro - Comitato Bevere
Angelo Lunghi - vicesindaco Senna Lodigiana
Ricardo Manciola - WWF Sud Milano
Raffaele Comi - Comune di Triuggio
Erica Vidale - Comune Caslino al Piano
Giovanni Marziano - Comune Renate
Gianni Pampurini - Osservatorio Lambro
Giorgio Citterio - Responsabile Depuratore Merone - Como Acqua
Franco Rainini - Federazione Pro Natura
Giorgio Ape - sindaco Comune di Inverigo
Lucio De Mario - Comune di Opera
Gianni Rossin - assessore Comune di Rogeno
Germano Colombo - Consorzio Lambrone
Susanna Colombo - Consorzio Comunità Brianza
Pierluigi De Rosa - Consulente esterno Team Tecnico ERSAF
Giulio Conte - Consulente esterno Team Tecnico ERSAF
Gerardo de Luzenberger - team tecnico contratti di fiume
Gloria Cossa - Team Tecnico CdF
Alessandra Gelmini - Team Tecnico CdF
Eva Gabaglio - Team Tecnico CdF
Irene Bianchi - Team Tecnico CdF
Luca Scaldaferrari - tirocinante ERSAF Contratti di Fiume
Laura Simoncelli - stagista Ersaf

Mila Campanini apre l'incontro e introduce il Dott. Cerretti, nuovo Dirigente di Unità Organizzativa Attuazione piani post emergenza e Risorse idriche della DG Territorio e Protezione Civile.

Sottolinea l'importanza dell'approvazione del nuovo Programma delle Azioni del Contratto di Fiume, evidenziando il percorso intrapreso nell'ultimo anno, a partire dal Progetto Strategico di Sottobacino, approvato alla fine dello scorso anno.

Il Programma delle Azioni, con l'approvazione del Comitato di Coordinamento odierno, sarà approvato in Giunta a Gennaio 2021. Una volta approvato, partirà la fase attuativa che vedrà gli attori protagonisti.

Si ratifica in Comitato di Coordinamento l'adesione al Contratto di Fiume dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como.

Il **Dott. Cerretti** si presenta al Comitato e ribadisce l'importanza dell'esperienza e dello strumento Contratti di Fiume nel percorso regionale di valorizzazione delle strategie dedicate alle risorse idriche.

Dario Kian presenta il programma delle attività.

La prima parte è relativa alla presentazione del Programma delle Azioni. Kian espone le fasi del percorso che hanno portato allo sviluppo del Programma delle Azioni, a partire dagli assi strategici delineati dal Progetto Strategico di Sottobacino. Prosegue ricordando le diverse tappe del percorso di accompagnamento alla Costruzione del Programma delle azioni, che ha previsto due incontri generali e cinque incontri tematici. Questo accompagnamento ha raccolto un'ampia partecipazione da parte del Partenariato e dei firmatari del Contratto di Fiume, che sono gli stessi componenti del Comitato di Coordinamento. Kian coglie l'occasione per ringraziare i professionisti (Giulio Conte, Francesco Comiti, Sergio Canobbio, Luigino Pirola, Filomena Pomilio) che hanno condotto gli incontri, contribuendo a supportare una visione trasversale allo sviluppo delle singole azioni, nonché tutti coloro che hanno partecipato e si sono impegnati al miglioramento delle proposte progettuali. Nel passaggio dal Progetto Strategico di Sottobacino al Programma delle Azioni, le proposte progettuali si sono sviluppate in linea con i principi del Contratto di Fiume, arrivando ad un miglior livello di definizione e maturità progettuale.

A titolo esemplificativo, si presentano alcune schede:

- il Progetto su Continuità Ecologica in aree dismesse Ponte Lambro e Caslino d'Erba (Azione 1.4), del quale si sottolinea il processo che ha portato ad arricchire l'idea progettuale e a ottenere un contributo regionale per la realizzazione dello studio di fattibilità;
- Il Progetto per l'estensione Parco Lambro - Area Idro, Gobba, Rizzoli (Azione 4.1), che nasce nel precedente Programma delle Azioni nell'ambito del Progetto Re-Lambro e che ha trovato copertura finanziaria all'interno del Piano Lombardia approvato nel mese di ottobre 2020. Una delle idee per governare le azioni nell'area è quello della costruzione di un tavolo di coordinamento, che sarà attento allo sviluppo dell'azione e coinvolgerà ERSAF, AIPO, Comune di Milano, Serravalle, Soc Autostrade, Metropolitana Milanese;
- La ricognizione dell'assetto idro-morfologico del Lambro Settentrionale (Azione M), indicativa dello sforzo di sistematizzazione del quadro conoscitivo e della volontà di favorire una visione di bacino e di sistema a supporto dei singoli interventi strutturali. L'obiettivo di questo progetto è quello di costruire una sorta di "masterplan di assetto idromorfologico" di riferimento per tutti gli interventi che andranno ad incidere

sull'assetto idrogeomorfologico fiume Lambro. Il progetto verrà sviluppato in collaborazione tra ERSAF e AiPO e permetterà di avere un quadro organico delle tipologie di interventi che possono o devono essere fatti al fine di raggiungere l'obiettivo di assetto idromorfologico definito.

Eva Gabaglio entra nel dettaglio delle azioni. Rispetto all'insieme delle schede, si sottolineano i cambiamenti avvenuti durante il percorso di accompagnamento. Il Programma delle Azioni è costituito da 31 schede strutturali e 7 schede non strutturali. Rispetto al Progetto Strategico di Sottobacino, sono state aggiunte 6 nuove schede e ne sono 'uscite' 12, che potranno poi rientrare nel Programma delle Azioni nei successivi aggiornamenti qualora raggiungessero un maggiore livello di maturità.

Vi sono state variazioni nel profilo dei soggetti responsabili: è incrementato il coinvolgimento dei Comuni e sono più numerose le schede che vedono la contemporanea responsabilità di più soggetti sovralocali. La tipologia delle schede è eterogenea, anche se gli studi di fattibilità sono preponderanti.

Vengono poi nominate le schede strutturali e non strutturali e i relativi soggetti responsabili che compongono il Programma delle Azioni.

Dario Kian presenta quindi il quadro economico delle azioni. Su quasi 24M di Euro complessivi, la metà hanno già una fonte di finanziamento, mentre gli altri sono da reperire. Se da un lato è importante avere un quadro economico che si innesta su lavori già in corso di realizzazione, è necessario uno sforzo per reperire gli altri fondi necessari. La ripartizione per gruppi è equilibrata.

Viene chiesto ai membri del Comitato di Coordinamento se ci sono commenti o note o obiezioni al PdA illustrato.

Non essendoci obiezioni da parte di nessuno, il Comitato di Coordinamento procede all'unanimità all'approvazione del Programma delle Azioni per la sua successiva approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale (capofila dell'AQST CdF Lambro Settentrionale).

Alberto Cammarata, Direttore CM Triangolo Lariano fa riferimento ad alcune schede trasmesse dal suo ente e che sono considerate in stand-by in attesa degli esiti dello studio idromorfologico promosso dalla scheda M. A tal proposito chiede quali siano i tempi per il completamento di quello studio e quindi per la rivalutazione delle schede inviate. Nel ringraziare il Direttore, **Kian** fa presente che lo studio idro-morfologico si avvierà nel 2021 e avrà durata annuale. Sarà costante il dialogo con il territorio per aggiornare su quanto emergerà dalle attività di indagine.

Gianni Tartari chiede se nel 2021 è previsto un percorso di monitoraggio e valutazione delle azioni. Segnala inoltre che nell'azione 3.1 occorre flaggare Gestione delle acque meteoriche.

Atos Scandellari chiede delucidazioni sul coinvolgimento di AiPO. Si evidenzia il ruolo attivo di AiPO in alcune delle azioni promosse all'interno del Programma delle Azioni e in collaborazione con il Team CdF si è attivato per l'individuazione di alcune aree prioritarie di intervento.

Lorenzo Baio conferma l'adesione e la disponibilità di Legambiente Lombardia.

Dario Kian procede presentando i prossimi passi relativi al percorso di attuazione del PdA. Si sottolinea come adesso assumano un ruolo fondamentale i proponenti delle singole azioni, fermo restando il supporto del Team Tecnico CdF, che rimane a disposizione per forme specifiche di accompagnamento, da definire insieme in base alle necessità. Oltre a presentare i componenti del Team Tecnico, si presenta il prosieguo del percorso di formazione, che interesserà il 2021.

Mila Campanini presenta le attività per il 2021, che consisteranno nella ratifica in Giunta Regionale dell'approvazione del Programma delle Azioni sancita dal Comitato odierno. Saranno poi programmati incontri di allineamento e accompagnamento all'attuazione delle singole azioni, fino a giungere ad un nuovo Comitato di Coordinamento a fine 2021 nel quale si farà una prima valutazione intermedia dei risultati, verranno condivise le esperienze e potranno essere presentate proposte di integrazione al Programma delle Azioni.

Con l'incontro si ratifica l'adesione di **ATO COMO** al Contratto di Fiume Lambro Settentrionale.

Gianni Tartari sottolinea che potrebbe essere interessante nel 2021 prospettare l'inserimento del Programma delle Azioni in un contesto più allargato, che possa avere una funzione unificante, quale il piano regionale per lo sviluppo sostenibile, in un'ottica nazionale ma anche in prospettiva internazionale e in connessione con Agenda ONU 2030.

Atos Scandellari rileva il ruolo importante delle associazioni nelle schede d'azione, che però non sempre hanno i fondi e le competenze necessarie per lo sviluppo degli stessi (a partire dagli studi di fattibilità), sottolineando quindi l'importanza di percorsi di collaborazione fra le associazioni e gli enti istituzionali.

Il **Dott. Cerretti** ricorda l'importanza dei Contratti di Fiume come strumenti di programmazione utili per avere a disposizione progettualità finanziabili e invita ad arrivare ad una progettazione più definita anche per le azioni meno mature e gli studi di fattibilità. In questo modo si avrebbero più possibilità di poter ricevere dei finanziamenti. Conclude i lavori auspicando lo sviluppo di progetti in linea con il Contratto di Fiume anche in previsione dell'apertura di possibili canali di finanziamento da parte di Regione Lombardia.

Azione	scheda	Tipologia	indirizzo
1.1	1.1 Risoluzione dissesti idrogeologici	studio/ricerca/fattibilità	R,C
1.2	1.2 Soluzioni per la gestione acque nere Piano Rancio	studio/ricerca/fattibilità	G
1.3	1.3 Realizzazione area di espansione naturale	studio/ricerca/fattibilità	R
1.4	1.4 Continuità ecologica in aree dismesse Ponte Lambro e Caslino d'Erba	studio/ricerca/fattibilità	R
1.5	1.5 AVVIO DI UN PERCORSO CONDIVISO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CORSO DEL LAMBRONE	progetto	C
2.1	2.1 Roggia Valletto Inverigo	progetto	C
2.2	2.2 Regimazione delle acque meteoriche e distoglimento dalla fognatura	opere	G
2.3	2.3 Riqualficazione fluviale Brovada	studio/ricerca/fattibilità	C,G
2.4	2.4 Riqualficazione fluviale Naresso	studio/ricerca/fattibilità	R,C
2.5	2.5 Messa in sicurezza Tabiago	studio/ricerca/fattibilità	R,C
3.1	3.1 Miglioramento qualità delle acque Rio Valletta	studio/ricerca/fattibilità	R,C
3.2	3.2 Soluzioni di drenaggio sostenibile (nodo di Cassago)	studio/ricerca/fattibilità	G
3.3	3.3 Potenziamento e tutela biodiversità - area poncia	progetto opere	C
3.3	3.3 Potenziamento e tutela biodiversità - garbagnate monastero	progetto opere	C
3.3	3.3 Potenziamento e tutela biodiversità - rio valletta	progetto opere	C
3.4	3.4 Mitigazione piene mediante apertura RIM	studio/ricerca/fattibilità	R
4.1	4.1 Idro Gobba Rizzoli	progetto	R
4.2	4.2 Riqualficazione ambientale e integrazione sistemi territoriali PLUS MVL	progetto	R
4.3	4.3 RE Lambro SE da Milano a Melegnano	studio/ricerca/fattibilità	R
4.4	4.4 Recupero e valorizzazione Oasi Piazza Castello	studio/ricerca/fattibilità	C
4.5	4.5 Riqualficazione fluviale Roggia Lupa	studio/ricerca/fattibilità	C
4.6	4.6 Rinaturalizzazione spondale asta del Lambro a Monza	studio/ricerca/fattibilità	R
5.1	5.1 Studio fattibilità ciclopedonale Melegnano	studio/ricerca/fattibilità	C
5.10	5.10 Rinaturalizzazione ex cava Vizzolo Predabissi	progetto opere	C
5.11	5.11 Valorizzazione dell'area delle risorgive denominata "Maresco"	studio/ricerca/fattibilità	C
5.12	5.12 SAN DONATO MILANESE "CITTÀ SPUGNA"	studio/ricerca/fattibilità opere	C,G
5.2	5.2 Deimpermeabilizz parcheggio Melegnano	opere	C,G
5.4	5.4 Rinaturalizzazione canale Redefossi	studio/ricerca/fattibilità	R
5.5	5.5 Valorizzazione naturalistica risorgive e fontanili San Giuliano	progetto opere	C
5.6	5.6 Valorizzazione naturalistica cavo Biscione - cavo biscione	progetto opere	C
5.6	5.6 Valorizzazione naturalistica cavo Biscione - roggia balbura	progetto opere	C
5.7	5.7 Studio di fattibilità per la ricostituzione e fruizione del fiume Cerro al L e San Senone al L	studio/ricerca/fattibilità	C
5.8	5.8 San Donato nodo paulese e anse naturali del Lambro	studio/ricerca/fattibilità progetto	R
5.9	5.9 Riqualficazione colatore Addetta	studio/ricerca/fattibilità	R

Azioni non strutturali:

Azione A (GdL1; GdL2)	RICOGNIZIONE E ADEGUAMENTO SCARICHI E SCOLMATORI
Azione B (GdL 2 e 3)	PROGETTO "SALVIAMO LE BEVERE"
Azione C (GdL 2 e GdL 4)	MONITORAGGIO SFIORATORI IN TEMPO REALE
Azione D (GDL 2 e GDL4)	INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA
Azione F (GdL4 e 5)	COORDINAMENTO DEL SISTEMA DEL VERDE NELL'AREA METROPOLITANA
Azione G (GdL 4 e 5)	COORDINAMENTO DELLE PROGETTUALITÀ' CARIPLO
Azione L (INTERO SOTTOBACINO)	EDUCAZIONE AL PAESAGGIO DEL LAMBRO
Azione M (INTERO SOTTOBACINO)	RICOGNIZIONE DELL'ASSETTO IDROMORFOLOGICO DEL LAMBRO SETTENTRIONALE